

**ADDENDUM ALLA PROROGA  
AL 31 AGOSTO 2014 DELL'ACCORDO QUADRO 2013  
SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA**

Considerando che nell'anno in corso, a causa dell'incertezza sulle risorse e sull'approvazione di una nuova regolamentazione di quadro nazionale, non c'è stato modo di definire una normativa organica in materia di ammortizzatori in deroga, dovendo operare solo in un reiterato regime di proroga, e in ottemperanza alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunicata con Nota prot. 40/0024020 del 26 giugno 2014, in base alla quale le concessioni di CIG in deroga nell'anno 2014 devono rientrare in un limite di durata massimo di 8 mesi, si conviene, a modifica di quanto indicato nell'accordo di proroga sottoscritto il 30 giugno, che tale limitazione di carattere generale subentra ai tetti di richiesta di CIG in deroga introdotti negli Accordi quadro del biennio 2012-2013 e confermati nelle intese successive.

A partire dalle domande presentate nel mese di luglio 2014, quindi, la CIG in deroga potrà essere richiesta per una durata complessivamente non superiore a 8 mesi nell'annualità in corso, calcolati per ogni unità produttiva nel caso di aziende con più sedi operative in Piemonte, cumulando periodi anche non consecutivi. Restano escluse dalla presente disposizione solo le aziende che hanno già raggiunto il limite massimo di richiesta prima del 2014. La Regione specificherà in un comunicato da pubblicare sul suo sito Internet le modalità di attuazione di tale disposizione.

Le parti convengono di incontrarsi entro il presente mese di luglio al fine di effettuare una verifica della situazione in atto a seguito del confronto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni e le Province Autonome attualmente in corso, con particolare riferimento al reperimento da parte del Governo delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi in deroga.

Torino, 7 luglio 2014